

IN EVIDENZA



INCENTIVO OCCUPAZIONE NEET 2019 PER I GIOVANI
ISCRITTI A GARANZIA GIOVANI LE ISTRUZIONI DELL'INPS

FSBA: ISTRUZIONI INPS PER IL VERSAMENTO DELLA
CONTRIBUZIONE CORRELATA

PROGRAMMAZIONE TRANSITORIA DEI FLUSSI DI
INGRESSO – DECRETO FLUSSI 2019

Licenze

- **Cedo** per pensionamento, ben avviata attività di autotrasporto conto terzi in provincia di Trieste. Licenza 115 q. con autocarro Iveco Eurocargo 120/24 attrezzato con sponda montacarichi per trasporto di collettame anche in regime adr. Per info contattare 348 2238566.
- **Cedo** avviata attività di estetica e centro abbronzatura zona Bassa Friulana. Prezzo molto interessante. Per informazioni chiamare il 339 7605878.
- **Vendo** piccolo centro estetico, ben avviato e operante da 45 anni, sito nel centro di Gorizia. Il negozio si cede completo di attrezzature e angolo vendita al dettaglio. Per ulteriori informazioni contattare il numero 347 1425409.
- **Cedo** avviato salone unisex a Udine, per informazioni chiamare al n. 349 4220456.
- **Vendo** attività artigianale storica di marmista, compreso laboratorio, uffici m2 850, macchinari, 2 camion, 1 ruspa, 1 sollevatore, ulteriore deposito scoperto m2 1500 in prov. di Gorizia. Tel. 0481.60793 (solo mattina).
- **Cedo** negozio di parrucchiere/a per signora in Udine. Tel 3208834279

Immobili / Proprietà

- **Vendo** a Gorizia capannone mq totali 1.500 suddiviso in due locali, pensilina, piazzale mq 1.800, a 1Km dal centro cittadino. Per informazioni 0481 533072.
- A Trieste in via Locchi **affittiamo** un bellissimo locale commerciale fronte strada (80 mq più 40 mq di soppalchi) molto luminoso adibito ed attrezzato ad ufficio (60 mq) caratterizzato da: - fino a 7 postazioni operative più ufficio direzionale separato - magazzino di 20 mq + 20 mq di soppalcati - archivio di 15 mq - wc privato. L'ufficio è dotato di un impianto di riscaldamento autonomo a gas metano, un impianto di climatizzazione estiva, un impianto elettrico certificato e rete dati. Il locale è pronto per essere utilizzato! Si valutano anche proposte di cessione parziale. Per contatti: info@systemmind.com

Automezzi

- **Vendo** Iveco Daily 35,8 – furgone 7 posti con cassone ribaltabile trilaterale. Km 336.944, immatricolato 11/1993, diesel, cambio manuale. € 1200 + IVA trattabili. Tel. 0434 363149.
- **Cerco** persona da inserire in azienda settore tessile/arredamento con qualifica di operaio che abbia esperienza nella confezione di tende per interni. Sede operativa: Latisana. Per contatti scrivere all'indirizzo mail: beltrame.tendaggi@yahoo.it
- **Vendo** Iveco Daily 35,8 – furgone 7 posti con cassone ribaltabile trilaterale. Km 336.944 immatricolato 11/1993, diesel, cambio manuale. € 1.200 + iva trattabili. Tel. 0434 363149.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo**, causa cessazione attività, materiale idraulico, attrezzature varie per installatori termoidraulici e negozio sito a Cormons con o senza arredi ed eventuale mostra bagni. Prezzi interessantissimi. Per ulteriori informazioni contattare il numero 339 3281041.
- **Offro** parco macchine taglieria – tagliacuci – rimaglio – travette – presse stiro rettilinee – lineari – macc. piane. Si cerca pure affitto commerciale. Tel. 0432 775418.
- **Vendo** per chiusura attività, solarium trifacciale alta pressione con poltrona e radio, lampade nuove € 300; depitron, pinza elettrica per elettrodepilazione € 100; sterilizzatore mai usato € 100; vaporizzatore nuovo € 200. Tel 0432 600856 (pomeriggio).
- **Vendo** causa inutilizzo, elettrostimolatore corpo/viso come nuovo pressomassaggio, combinata cavitazione + radiofrequenza bipolare. Per info. 0432 931522.
- **Vendo** Mercedes C.B - 200 - 2012, Citroen C-3 - 2003, scooter Sahara Cinquantino - 50. Tutto in ottimo stato. Tel 339 4592565.
- **Vendo** rotolo irrigazione mai usato, tubo diametro 120, lunghezza 280, ruote in ghisa, rotazione idraulica, compressore Jurop 5300 litri, omologazione stradale. Info. 0434 81626.
- **Vendo** causa inutilizzo tornio CNC Femco HL25 - motore da 20 HP – mandarino da 8” – torretta servo a 12 stazioni – contropunta – un convogliatore di trucioli e controllo CNC Fanuc 0-T macchina con 175 ore di lavoro. Tel. 0434.624057

Varie

- **Offro** assistenza infermieristica, anche a domicilio e per anziani o disabili, zona Udine e Bassa Friulana. Disponibilità anche ore serali. Tel. 338 5677973.
- **Vendo:** Trabattello in alluminio Genius componibile perfetto, permette di lavorare fino ad 8 mt. ad € 1.000,00; Filiera Rigid 300 ad € 1.000,00; Testa filiera Rems da 2”1/2 a 4” ad € 1.250,00; Cestoni contenitivi in rete plasticata di varie dimensioni componibili, per riporre materiale di vario genere, n. 54 pezzi ad € 900,00; Saldatrice Ritmo per tubi geberit o similari, compreso banchetto, ad € 650,00; Attrezzatura varia per idraulica a vari prezzi irrisori. Per informazioni contattare il numero 3393281041 (rif. Luciano).
- **Affermata** impresa del settore termotecnico con sede in Trieste **ricerca** perito termotecnico\ingegnere con esperienza da inserire prontamente nel proprio ufficio tecnico. Inviare C.V. a info@systemmind.com
- Azienda di autotrasporto di Cormons (GO) cerca addetto per la logistica/spedizioni con esperienza nel settore dei trasporti Italia completi e groupage. Inviare C.V. a autotrasportibuitti@gmail.com

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XIX - N. 05 - 2019

Direttore responsabile: Antonella Lanfrit

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo, Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Mario Cozzi, Massimiliano Martinello, Severina Pertoldi, Alberto Rossit, Paolo Soloperto, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia
Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl
33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - **Fax 0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

In questo numero:

Fisco

Scadenze fiscali del mese di giugno 2019 pag. 4

L'omessa comunicazione Enea non comprometta la detrazione per il recupero edilizio pag. 5

Categorie

Decreto "Sblocca Cantieri" in Gazzetta Ufficiale pag. 6

DL Crescita, più incentivi per riqualificazione urbana e sismabonus pag. 6

Tachigrafi e imprese edili: la posizione dell'UE pag. 7

DL Sblocca cantieri, ANAEP: "Permangono criticità" pag. 7

Scadenze Lavoro

Scadenze del mese di giugno 2019 pag. 8

Contratti

Scadenze contrattuali del mese pag. 8

Normativa del lavoro

Incentivo Occupazione NEET 2019 per i giovani iscritti a Garanzia Giovani, istruzioni INPS pag. 9

FSBA: istruzioni Inps per il versamento della contribuzione correlata pag. 12

Programmazione transitoria dei flussi di ingresso Decreto Flussi 2019 pag. 13

Dalle province pag. 14

05

Scadenze fiscali del mese di giugno 2019

LUNEDÌ 17 GIUGNO

Versamenti iva, ritenute e contributi previdenziali: versamento unitario:

- dell'**iva** relativa al mese di maggio
- della **4^a rata del saldo IVA 2018** per chi ha scelto il pagamento rateale
- delle **ritenute** alla fonte operate nel mese di maggio
- dei **contributi** dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di maggio
- dei **contributi** sui compensi corrisposti in maggio ai lavoratori parasubordinati
- dei **contributi** dovuti per i compensi corrisposti in maggio a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di € 5.000,00

IMU 2019: pagamento della prima rata o in unica soluzione dell'imposta dovuta per il 2019.

TASI 2019: pagamento della prima rata o in unica soluzione dell'imposta dovuta per il 2019.

GIOVEDÌ 20 GIUGNO

Conai: presentazione dell'apposita dichiarazione relativa al mese di maggio.

SABATO 22 GIUGNO

Rifiuti: presentazione denuncia rifiuti (MUD) - dichiarazione AEE.

MARTEDÌ 25 GIUGNO

Elenchi Intrastat: presentazione degli elenchi delle operazioni intracomunitarie relative al mese di maggio tenendo conto delle semplificazioni disposte con provvedimento dell'Agenzia delle Entrate n.194409 del 25/9/17.

SABATO 29 GIUGNO

Mod. 730/2019: per le dichiarazioni presentate al CAF / professionista abilitato entro il 22/06:

- consegna al dipendente/pensionato/collaboratore del mod. 730 e del prospetto di liquidazione mod. 730-3;
- invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei modd. 730 comprensivi dei modd. 730-4.

SCADENZA DI DOMENICA 30 GIUGNO PROROGATA A LUNEDÌ 1 LUGLIO

DICHIARAZIONI 2019: versamento senza maggiorazione dello 0,40% relativo ai seguenti tributi:

- **IRPEF, addizionali IRPEF o IRES** (saldo 2018 e primo acconto 2019)
- **IVA annuale** relativa al 2018 con la maggiorazione dell'1,6% (0,40% per mese o frazione di mese successiva al 16/3)
- **imposte sostitutive** liquidate in dichiarazione dei redditi:
 - **cedolare secca** (saldo 2018 e primo acconto 2019)
 - imposta contribuenti **minimi, forfetari e forfetari "start-up"** (saldo 2018 e primo acconto 2019)
 - imposta sul valore degli immobili situati all'estero da parte dei soggetti residenti (saldo 2018 e primo acconto 2019)
 - imposta sul valore delle attività finanziarie detenute all'estero da parte dei soggetti residenti (saldo 2018 e primo acconto 2019)

- **rate** successive alla prima relative alla **rettifica IVA contribuenti nuovi minimi**
- **acconto** del 20% dell'imposta sui redditi assoggettati a **tassazione separata**
- saldo 2018 e del primo acconto 2019 dei **contributi INPS** dovuti da artigiani e commercianti sul reddito eccedente il minimale e dai lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata
- **IRAP:** versamento saldo 2018 e primo acconto 2019
- **ISA:** versamento dell'IVA dovuta sui maggiori ricavi/compensi indicati nel mod. redditi da parte dei soggetti che applicano gli ISA al fine di migliorare il proprio Indice di affidabilità.

Diritto annuale CCIAA: versamento con modello F24 senza maggiorazione dello 0,40% del diritto annuale per il 2019 (codice tributo 3850).

Mod. 730/2019 – soggetti privi di sostituto: versamento imposte da mod. 730 di soggetti senza sostituto d'imposta.

"Esterometro": presentazione della comunicazione delle operazioni transfrontaliere ex art. 1 comma 3-bis del DLgs. 127/2015 riferita alle operazioni del mese di maggio.

Corrispettivi distributori carburante: invio telematico all'Agenzia delle Dogane dei corrispettivi del mese di maggio, relativi alle cessioni di benzina e gasolio destinati ad essere utilizzati come carburanti per motori, da parte dei gestori di impianti di distribuzione stradale ad elevata automazione in cui il rifornimento avviene unicamente in modalità self service prepagato, non documentati da fattura elettronica.

Rivalutazione terreni e partecipazioni all'1/1/2018: versamento della seconda rata (o unica soluzione) dell'imposta sostitutiva (8%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1/1/2018 come previsto dalla Finanziaria 2018 (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate).

Rivalutazione terreni e partecipazioni all'1/1/2019: versamento della prima rata (o unica soluzione) dell'imposta sostitutiva (10% - 11%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1/1/2019 come previsto dalla Finanziaria 2019 (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate).

Imposta sulla pubblicità: versamento della 3^a rata da parte dei soggetti che hanno scelto di versare l'imposta a rate trimestrali.

Locazioni: versamento imposta di registro sui contratti nuovi o tacitamente rinnovati con decorrenza 1/06/2019 in mancanza di opzione per la cedolare secca.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di maggio relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata Inps.

Redditi 2019: presentazione in posta da parte dei soggetti non tenuti all'invio telematico che scelgono la presentazione su supporto cartaceo.

IMU-TASI: presentazione in Comune della dichiarazione per gli immobili per i quali si sono verificate variazioni nel corso del 2018.

Sconto sul gasolio: presentazione all'Agenzia delle Dogane dell'istanza di rimborso del credito relativo al primo/secondo/terzo trimestre 2017 non utilizzato in compensazione entro il 31/12/2018.

L'omessa comunicazione Enea non comprometta la detrazione per il recupero edilizio

La legge Finanziaria 2018 ha introdotto l'obbligo di trasmettere all'ENEA le informazioni relative agli interventi di recupero del patrimonio edilizio che comportano risparmio energetico e/o l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia, per i quali il contribuente intende fruire della detrazione IRPEF di cui all'art. 16-bis, TUIR.

In particolare, l'art. 16, comma 2-bis, DL n. 63/2013 dispone che: *"Al fine di effettuare il monitoraggio e la valutazione del risparmio energetico conseguito a seguito della realizzazione degli interventi di cui al presente articolo, in analogia a quanto già previsto in materia di detrazioni fiscali per la riqualificazione energetica degli edifici, sono trasmesse per via telematica all'ENEA le informazioni sugli interventi effettuati.*

L'ENEA elabora le informazioni pervenute e trasmette una relazione sui risultati degli interventi al Ministero dello sviluppo economico, al Ministero dell'economia e delle finanze, alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, nell'ambito delle rispettive competenze territoriali".

L'invio dei dati va eseguito:

- entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori / collaudo;
- utilizzando l'apposito portale disponibile sul sito Internet dell'ENEA.
- In merito si rammenta che:
- la Comunicazione riguarda, oltre i citati interventi di recupero edilizio, anche l'acquisto di grandi elettrodomestici di classe energetica A+ (A per i forni), collegati ad un intervento di recupero del patrimonio edilizio, per i quali si fruisce della detrazione IRPEF del 50% (c.d. "bonus mobili e grandi elettrodomestici");
- la normativa di riferimento non individua puntualmente gli interventi "interessati" dall'adempimento in esame. A tal fine è possibile far riferimento all'elenco fornito dall'ENEA nella sezione dedicata alla nuova Comunicazione;

- considerati i tempi di messa a disposizione del citato portale sul sito Internet dell'ENEA:
 - per gli interventi terminati nel 2018 la Comunicazione andava inviata entro l'1.4.2019;
 - per gli interventi terminati tra l'1.1.2019 e l'11.3.2019, in considerazione del fatto che i portali per la trasmissione della comunicazione sono stati attivati il 11/03/2019, la Comunicazione va effettuata entro 90 giorni da tale attivazione ossia entro il 9.6.2019.

L'Agenzia delle Entrate con la Risoluzione 18.4.2019, n. 46/E ha chiarito che: *"la mancata o tardiva trasmissione delle informazioni di cui al citato art. 16, comma 2-bis, del decreto legge n. 63 del 2013 non comporta la perdita del diritto alle detrazioni attualmente disciplinate dal medesimo art. 16".*

In particolare, l'Agenzia ha ritenuto condivisibile il parere espresso del MISE nella Nota n. 3797/2019, secondo il quale la Comunicazione in esame, ancorché obbligatoria per il contribuente, non determina, qualora non effettuata, la perdita del diritto alla detrazione, atteso che non è prevista alcuna sanzione nel caso in cui non si provveda a tale adempimento.

Ciò in considerazione del fatto che:

- gli adempimenti richiesti ai fini della detrazione IRPEF per le spese di recupero edilizio sono individuati nel DM n. 41/98, il quale all'art. 4, contenente l'elencazione tassativa dei casi di diniego della detrazione, non ricomprende il mancato/tardivo invio all'ENEA della nuova Comunicazione;
- l'art. 16, DL n. 63/2013 non prevede la perdita del diritto alla detrazione IRPEF, in caso di mancata o tardiva trasmissione della nuova Comunicazione all'ENEA.

Conseguentemente, in assenza di una specifica previsione normativa, la mancata/tardiva trasmissione delle informazioni di cui al comma 2-bis del citato art. 16 non comporta la perdita del diritto alla detrazione IRPEF del 50% di cui all'art. 16-bis, TUIR.



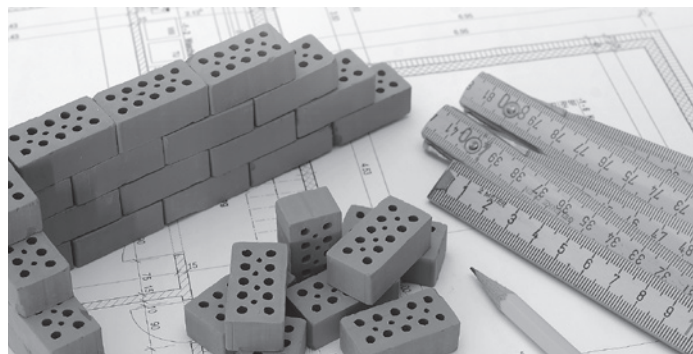


Decreto "Sblocca Cantieri" in Gazzetta Ufficiale

Il decreto legge Sblocca Cantieri, riapprovato ieri in Consiglio dei Ministri e subito pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, interviene in maniera radicale sul Codice degli appalti, con la modifica di ben 32 articoli. L'obiettivo è abbreviare i tempi di gara e avviare i lavori, in particolare i piccoli cantieri, in minor tempo, semplificando burocrazia e adempimenti per imprese e stazioni appaltanti.

Una delle principali novità è la modifica l'articolo 105 del Codice con l'aumento dal 30% al 50% del tetto massimo per il subappalto; la quota dovrà essere indicata dalle stazioni appaltanti nel bando di gara. Cancellato inoltre l'obbligo di indicare una terna di nominativi di subappaltatori con l'offerta.

Per i lavori compresi tra i 200 mila e un milione di euro vengono eliminate le procedure negoziate, che invece si utilizzeranno per i piccoli lavori di importo compreso tra 40.000 e 200.000 euro previa consultazione, ove esistenti, di almeno tre operatori economici. La misura che sposta il tetto massimo per assegnare gli appalti con procedura negoziata da 150 a 200 mila euro è stata stabilita dall'attuale legge di Bilancio. Resta a 40mila euro la soglia per gli affidamenti diretti da parte delle pubbliche amministrazioni. In materia di criteri di aggiudicazione dell'appalto, per l'offerta economicamente più vantaggiosa viene eliminato il tetto del 30% per il punteggio economico. Nel decreto



è indicato che le stazioni appaltanti, per i contratti sotto soglia, procedono all'aggiudicazione, di norma, sulla base del criterio del minor prezzo, ovvero, previa motivazione, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Per quanto riguarda la dimostrazione dei requisiti tecnico-economici per accedere al mercato degli appalti, viene esteso da 10 a 15 anni il periodo che le imprese possono prendere a riferimento.

Un altro punto riguarda i Comuni non capoluogo che non dovranno più procedere tramite centrali di committenza, unioni di comuni o stazioni uniche appaltanti.

In attesa di un nuovo regolamento unico, che sostituirà la cosiddetta "soft law" la bozza prevede che le linee guida ANAC e i vari regolamenti attuativi restino in vigore al massimo 180 giorni dall'entrata in vigore del decreto legge.

DI Crescita, più incentivi per riqualificazione urbana e sismabonus

Il decreto Crescita pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 30 aprile 2019 (Decreto-Legge n. 34/2019) introduce misure urgenti per la ripresa dell'economia, alcune delle quali interessano da vicino il comparto dell'edilizia: dal rafforzamento dei bonus fiscali per mettere in sicurezza e riqualificare gli edifici ai finanziamenti per le piccole opere dei Comuni, dagli incentivi per la valorizzazione edilizia all'estensione del sismabonus nei comuni a basso rischio sismico.

In particolare nel decreto, in vigore dal 1° maggio, è prevista fino al 2021 l'applicazione dell'imposta di registro e delle imposte ipotecaria e catastale nella misura fissa di 200 euro ciascuna per i trasferimenti di interi fabbricati a favore di imprese di costruzione o di ristrutturazione immobiliare che, entro i successivi dieci anni, provvedano alla demolizione e ricostruzione degli stessi, conformemente alla normativa antisismica e con il conseguimento della classe energetica A o B, anche con variazione volumetrica rispetto al fabbricato preesistente ove consentita dalla vigenti norme urbanistiche, nonché all'alienazione degli stessi.

Il decreto inoltre vuole favorire gli interventi antisismici sugli immobili mediante l'estensione del sismabonus alle zone 2 e 3 di rischio: ora chi compra un immobile in un edi-

ficio demolito e ricostruito nei Comuni in zone classificate a "rischio sismico 1,2 e 3", può detrarre dalle imposte una parte consistente del prezzo di acquisto (75 o 85%, fino a un massimo di 96.000 euro).

Il DI modifica inoltre la disciplina degli incentivi per gli interventi di efficienza energetica e per l'adozione di misure antisismiche: il soggetto avente diritto alle detrazioni potrà optare per ricevere un contributo di pari ammontare, anticipato dal fornitore che ha effettuato l'intervento, sotto forma di sconto sul corrispettivo dovuto. Le imprese recupereranno il contributo in 5 anni sotto forma di credito di imposta da utilizzare esclusivamente in compensazione. Entro 30 giorni dall'entrata in vigore del decreto crescita, l'Agenzia delle Entrate definirà le modalità attuative delle compensazioni.

Nel provvedimento vengono infine assegnate risorse pari a 500 milioni di euro per l'anno 2019 in favore delle amministrazioni comunali per la realizzazione di progetti relativi a investimenti nel campo dell'efficientamento energetico e dello sviluppo territoriale sostenibile. Tali contributi sono destinati ad esempio ad interventi per l'adeguamento e la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale, per l'abbattimento delle barriere architettoniche, nonché a progetti in materia di mobilità sostenibile.



Tachigrafi e imprese edili: la posizione dell'UE

Le imprese delle costruzioni, in quanto tali, sono escluse dall'applicazione della normativa sul cronotachigrafo. A seguito di una lunga procedura, il Parlamento europeo ha raggiunto un accordo per negoziare con il Consiglio la revisione della normativa in materia di tempi di guida e tachigrafi ed è emersa una posizione chiara su un punto critico per le imprese dell'edilizia: è stato riconosciuto che queste ultime non sono riconducibili ad aziende di trasporto.

L'ANAEPa giudica positivamente che nell'accordo siano state prese in considerazione le specificità delle imprese di costruzione e delle attività connesse: sebbene le ditte edili utilizzino camion e auto per trasportare materiali, attrezzature o lavoratori all'interno di un'area geografica limitata ai fini di uno specifico cantiere o abitazione su base giornaliera, questa è solo un'attività ausiliaria nei cantieri che non dovrebbe rappresentare un ulteriore onere amministrativo e finanziario per le imprese che dovrebbero quindi essere escluse dall'obbligo del tachigrafo, come sostenuto negli anni da ANAEPa-Confartigianato Edilizia e dalle altre associazioni di categoria.

Con il voto in prima lettura il Parlamento UE ha esteso l'obbligo di cronotachigrafo ai veicoli commerciali leggeri adibiti al trasporto internazionale (a partire da 2,4 tonnellate), ma si è espresso favorevolmente su:

- l'esenzione per i veicoli commerciali leggeri utilizzati per il trasporto di merci (quando il trasporto non è effettuato per conto terzi, ma per conto dell'impresa o del conducente), il che attenuerebbe in particolare gli effetti dell'ampliamento del campo di applicazione per le imprese di costruzione operanti nelle regioni frontaliere;
- l'estensione dell'attuale esenzione per i veicoli con una massa massima autorizzata non superiore a 7,5 tonnellate e con un raggio da 100 km a 150 km facilitando così il lavoro delle imprese di costruzione e delle attività connesse, in particolare nelle zone rurali;
- la possibilità di un'esenzione a livello nazionale per i veicoli fino a 44 tonnellate utilizzati dalle imprese di costruzione entro un raggio di 100 km, non gravando sulle aziende edili nel caso di utilizzo di veicoli pesanti in cantiere.

DL Sblocca cantieri, ANAEPa: "Permangono criticità"

Audizione al Senato per Confartigianato e altre organizzazioni nell'ambito dell'esame del DL 32/2019 recante "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici".

Per ANAEPa-Confartigianato Edilizia, il cosiddetto decreto 'Sblocca cantieri', va nella direzione giusta, ma restano criticità del Codice degli appalti che penalizzano le piccole imprese e frenano il rilancio degli investimenti e del settore delle costruzioni.

ANAEPa, unitamente alla Confederazione, è intervenuta numerose volte, nelle diverse sedi negli ultimi anni, per sollecitare modifiche urgenti ed una rilettura complessiva del Codice mettendo al centro della propria azione obiettivi ben precisi:

- massima semplificazione e rapidità dei procedimenti;
- lotta alla corruzione e ai conflitti d'interesse per favorire la trasparenza;
- riduzione degli oneri documentali ed economici a carico delle imprese;
- razionalizzazione delle procedure di spesa;
- efficienza e professionalizzazione delle stazioni appaltanti;
- valorizzazione della territorialità e della filiera corta.

Quest'ultimo principio in particolare non viene declinato nel decreto in maniera efficace: l'innalzamento a 200.000 euro della soglia minima per assegnare gli appalti con procedura negoziata è sicuramente una previsione positiva, ma oltre tale soglia si dovrà ricorrere alla procedura aperta mediante bando di gara. Procedura che, proprio

per la sua stessa natura – possibilità per chiunque di partecipare e senza imposizione di limiti – rappresenta, di fatto, un ostacolo insormontabile anche quando le stazioni appaltanti volessero individuare criteri premianti per le imprese del territorio. Il rischio è che molte stazioni appaltanti, per limitare la partecipazione massiva delle imprese ai bandi di gara, potrebbero escogitare criteri selettivi non improntati all'efficienza realizzativa dell'opera, ma piuttosto alla imposizione artificiosa di ulteriori requisiti formali e procedurali.

L'affidamento degli appalti secondo il principio del km 0 permetterebbe alle comunità locali, tra le altre cose, di "riappropriarsi della cosa pubblica", rendendo più stretto il legame fiduciario con l'impresa che effettua i lavori in termini di corretta esecuzione e rispetto dei tempi di agire valorizzando il saper fare, esaltando le lavorazioni tipiche e, non da ultimo, di offrire concrete possibilità di lavoro.

In merito alla partecipazione delle micro e piccole imprese al mercato degli appalti, il decreto è carente di una normativa che rafforzi l'inclusione di queste imprese nell'ambito dell'affidamento dei lavori pubblici in una condizione di partenza che certamente le vede generalmente penalizzate dal punto di vista legislativo. AnaePa e Confartigianato esprimono pertanto la necessità di introdurre una riserva di appalto per le MPI. Soltanto attraverso la definizione di una quota di riserva, infatti, si possono orientare le stazioni appaltanti ad impiegare, nella esecuzione delle opere, le MPI e riequilibrare una situazione che invece vede protagoniste, anche negli affidamenti di piccolo importo, le imprese più grandi.



Scadenze del mese di giugno 2019

15 giugno	Fondo Regionale di Categoria CCRL Legno-Arredo: versamento del contributo al Fondo di categoria è pari a € 39,00 a carico dell'azienda per ogni lavoratore dipendente in forza al 31 maggio, oltre alla quota a carico del lavoratore in forza al 31 maggio pari a €6,00 (da trattenere a cura del datore di lavoro dalla retribuzione del mese di maggio). Le quote sia a carico delle aziende sia a carico dei lavoratori saranno versate entro il 15 giugno successivo. Le coordinate bancarie per effettuare il versamento tramite bonifico sono le seguenti: Conto corrente IBAN IT 19 D 02008 12317 000060028013 intestato a: "EBIART - Fondo regionale di categoria Legno Arredamento" Largo dei Cappuccini, 1/c - 33100 Udine. (Fonti: CCRL del 03.04.2017)
15 giugno	Fondo Regionale di Categoria CCRL Alimentare-Panificazione: versamento al Fondo di categoria della quota annuale a carico azienda di € 15,00 per ogni lavoratore dipendente in forza al 31 maggio di ogni anno e la quota annuale a carico del lavoratore di € 6,00 per ogni lavoratore in forza al 31 maggio (da trattenere a cura del datore di lavoro dalla retribuzione del mese di maggio). Le quote sia a carico delle aziende sia a carico dei lavoratori saranno versate entro il 15 giugno successivo. Le coordinate bancarie per effettuare il versamento tramite bonifico sono le seguenti: Conto corrente IBAN IT 21 D 03032 12301 010000004337 intestato a "EBIART - CCRL SETTORE ALIMENTARE" Largo Cappuccini, 1/c - 33100 Udine presso CREDEM filiale di Udine. (Fonti: CCRL del 01.01.2018)
16 maggio 16 giugno 16 luglio	Arretrati sgravio contributivo Occupazione NEET 2019: ai fini della fruizione dell'incentivo, i datori di lavoro dovranno esporre, a partire dal flusso Uniemens di competenza aprile 2019, i lavoratori per i quali spetta l'esonero. Con riferimento alle assunzioni effettuate prima dell'uscita della circolare, l'Istituto chiarisce che nell'elemento <ImportoArrIncentivo> dovrà essere indicato l'importo dell'esonero contributivo relativo ai mesi di competenza di gennaio, febbraio e marzo 2019: la valorizzazione di tale elemento può essere effettuata esclusivamente nei flussi Uniemens di competenza di aprile, maggio e giugno 2019. (Fonti: circolare INPS n. 54 del 17.04.2019)
30 giugno	Ferie residue 2017: il datore deve far fruire le ferie residue al 31 dicembre 2017 entro il 30 giugno; sulle eventuali ferie residue non godute il datore è tenuto a versare la contribuzione previdenziale con la mensilità di giugno 2019. (Fonti: circ. INPS n. 136/2007, n.186/1999, n. 15/2002, messaggio INPS n.118/2003, D.Lgs. 66/2003, interpello Ministero del Lavoro n. 4908/2006 e n.5221/2006)



Scadenze contrattuali del mese

CCRL IMPRESE ARTIGIANE DEL SETTORE ALIMENTARE
Contratto Collettivo Regionale 01.01.2018 - Una Tantum PRT settore Alimentare. Ai lavoratori delle sole imprese artigiane del settore Alimentare già in forza alla data del 31 dicembre 2017 corrisponde a titolo di integrazione Una Tantum del Premio di Risultato Territoriale € 50 da corrispondersi con la retribuzione riferita al mese

giugno 2019 (la prima tranche, di pari importo, è stata erogata con la retribuzione di giugno 2018).

**AREA TESSILE-MODA
E AREA CHIMICA-CERAMICA**

Accordo di rinnovo 14.12.2017 - Terzo aumento retributivo. Settori: Tessile-Moda e Chimica-Ceramica

Settore Tessile Abbigliamento (Tab. B)		Settore Tessile Calzaturiero (Tab. A)		Settore Lavorazioni a mano e su misura (Tab. C)		Settore Pulitintolavanderie	
Livello	Incremento	Livello	Incremento	Livello	Incremento	Livello	Incremento
6S	19,78	6S	19,78	6S	19,40	6S	19,78
6	18,55	6	18,55	6	18,20	6	18,69
5	17,05	5	17,05	5	16,72	5	17,05
4	15,69	4	15,69	4	15,39	4	15,69
3	15,00	3	15,00	3	14,72	3	15,00
2	14,46	2	14,46	2	14,18	2	14,46
1	13,64	1	13,64	1	13,38	1	13,64

Settore Ceramica, Terracotta, Gres, Decorazione		Settore Chimica, gomma Plastica, Vetro		Settore Occhialeria	
Livello	Incremento	Livello	Incremento	Livello	Incremento
A	14,95	7	19,95	6	18,89
B	13,64	6	18,61	5	17,08
C	12,87	5 S	17,54	4	15,97
D	12,44	5	16,73	3	15,00
E	12,00	4	15,93	2	14,44
F	11,56	3	15,00	1	13,89
G	10,91	2	14,33		
		1	13,39		



Incentivo Occupazione NEET 2019 per i giovani iscritti a Garanzia Giovani, istruzioni INPS

Con il Decreto Direttoriale ANPAL n. 581/2018 è stata prevista la proroga dell'incentivo per l'assunzione di giovani **NEET iscritti al Programma Garanzia Giovani** al fine di aumentare i livelli occupazionali.

L'Inps ha pubblicato la circolare con le istruzioni operative relativi all'incentivo per le assunzioni a tempo indeterminato effettuate tra il **1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2019**.

L'agevolazione deve essere fruita, a pena di decadenza, entro e non oltre il termine perentorio del **28 febbraio 2021**.

Per le assunzioni effettuate prima della pubblicazione della circolare Inps sarà possibile recuperare gli arretrati di competenza dei mesi di gennaio, febbraio e marzo 2019. La valorizzazione potrà essere effettuata esclusivamente nei flussi Uniemens di competenza aprile, maggio e giugno 2019.

DATORI DI LAVORO BENEFICIARI

- datori di lavoro privati
- datori di lavoro "imprenditori" ex art. 2082 cod. civ. compresi gli enti pubblici economici
- datori di lavoro agricolo
- datori di lavoro non imprenditori quali ad esempio associazioni culturali, politiche o sindacali, associazioni di volontariato, studi professionali ecc...
- sono esclusi dal beneficio:
- gli enti della pubblica amministrazione
- i datori di lavoro domestico

SOGGETTI CHE DANNO DIRITTO ALL'INCENTIVO

Giovani iscritti al programma "Garanzia Giovani" con età compresa tra i 16 e 29 anni (se di età inferiore ai 18 anni i soggetti devono aver assolto al diritto dovere di istruzione e formazione).

Si ricorda che possono iscriversi al programma Garanzia Giovani i soggetti di età compresa 16-29 anni che si trovino nella condizione di "**NEET**" – Not engaged in Education, Employment or Training ovvero non inseriti in un percorso di studi o formazione, in conformità con quanto previsto dall'art. 16 del regolamento UE n. 1304/13.

TIPOLOGIE DI ASSUNZIONI INCENTIVATE

L'incentivo spetta ai datori di lavoro privati (ad esclusione di quelli avente sede a Bolzano) che, senza esservi tenuti, assumono giovani:

- **tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2019**
- di età compresa **tra i 16 e i 29 anni** aderenti al "Programma Garanzia Giovani"

Le tipologie contrattuali soggette all'incentivo sono le seguenti:

- contratto a tempo **indeterminato**, anche a scopo di somministrazione (a TD o TI)
 - contratto di **apprendistato professionalizzante**
- le due tipologie contrattuali possono essere sia a tempo pieno che a tempo parziale.

Precisazioni riguardanti il bonus per rapporti di apprendistato professionalizzante

L'agevolazione può trovare applicazione solo durante il periodo formativo. In particolare, nell'ipotesi in cui il rapporto di apprendistato abbia una durata pari o superiore a dodici mesi, la misura dell'incentivo corrisponde a quella prevista per i rapporti a tempo indeterminato.

Nell'ipotesi in cui, invece, la durata del periodo formativo inizialmente concordata sia inferiore a dodici mesi, l'importo del beneficio spettante deve essere proporzionalmente ridotto in base all'effettiva durata dello stesso.

Ad esempio, per un rapporto di apprendistato per il quale è previsto un periodo formativo di durata pari a sei mesi, l'importo massimo dell'incentivo spettante, da riparametrare alla contribuzione effettivamente dovuta, è pari a 4.030 euro. Nessun beneficio spetta, invece, in riferimento al periodo di mantenimento in servizio al termine del periodo di apprendistato, di cui all'articolo 47, comma 7, del d.lgs. n.81/2015, anche se compreso nei dodici mesi dall'inizio della fruizione.

Al riguardo, si precisa inoltre che, ai fini della legittima fruizione dell'incentivo, l'esonero riguarda la contribuzione ridotta dovuta dai datori di lavoro per i primi dodici mesi di rapporto; per gli anni successivi al primo, il datore di lavoro continuerà ad applicare le aliquote contributive già previste per la specifica tipologia contrattuale. Il beneficio **non spetta**, invece, per i contratti:

- di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione **secondaria** superiore e il certificato di specializzazione tecnica superiore
- di **apprendistato** di alta formazione e di ricerca
- di lavoro **domestico**
- di lavoro **intermittente**
- con prestazioni di lavoro **occasionale**
- nelle ipotesi di **trasformazione di contratti a termine** in contratti a tempo indeterminato (in quanto essendo stato precedentemente assunto a tempo determinato, il giovane non avrebbe il requisito fondante il beneficio, ovvero la condizione di NEET)

L'Inps precisa che l'incentivo in favore dello stesso lavoratore, può essere riconosciuto per un solo rapporto. Ciò significa che se ad un lavoratore è stata associata l'agevolazione, per lo stesso lavoratore, non potrà essere rilasciata una nuova autorizzazione all'incentivo, a prescindere dalla causa di cessazione del precedente rapporto e dell'entità dell'effettiva fruizione del beneficio. Ciò vale anche nell'ipotesi in cui il medesimo incentivo sia stato riconosciuto per un'assunzione effettuata nell'anno 2018.



MISURA DELL'INCENTIVO

L'incentivo è pari alla contribuzione previdenziale a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi dovuti all'Inail, per un importo massimo di **€ 8.060,00** su base annua, riparametrato e applicato su base mensile per 12 mensilità. La soglia massima su base mensile è pari ad **€ 671,66** (€ 8.060/12). Per i rapporti instaurati/risolti nel corso del mese detta soglia va riproporzionata assumendo a riferimento la misura di **€ 21,66** (€ 671,66/31) per ciascun giorno di esonero.

Per i rapporti a tempo parziale il massimale dell'agevolazione deve essere riproporzionato.

Sempre con riferimento ai rapporti a tempo parziale, nell'ipotesi di variazione in aumento della percentuale oraria di lavoro in corso di rapporto – compreso il caso di assunzione a tempo parziale e successiva trasformazione a tempo pieno – il beneficio fruibile non potrà superare, sia per i vincoli legati al finanziamento della misura sia in ragione del rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato, che impone l'individuazione di un importo massimo di aiuti concedibili, il tetto massimo già autorizzato mediante le procedure telematiche. Nelle ipotesi di diminuzione dell'orario di lavoro, compreso il caso di assunzione a tempo pieno e successiva trasformazione in part-time, sarà onere del datore di lavoro riparametrare l'incentivo spettante e fruire dell'importo ridotto.

Nel caso di assunzione con contratto a tempo indeterminato entro il termine di 6 mesi dalla cessazione del precedente contratto a termine, trova applicazione la restituzione del contributo addizionale Naspi dell'1,40%.

Il periodo di godimento dell'agevolazione può essere sospeso esclusivamente nei casi di assenza obbligatoria dal lavoro per maternità, consentendo il differimento temporale del periodo di fruizione del beneficio.

L'agevolazione è fruibile a partire dalla data di assunzione ed **entro il termine decadenziale del 28 febbraio 2021**.

CONDIZIONI DI SPETTANZA DELL'INCENTIVO

Il diritto alla fruizione dell'incentivo è subordinato al rispetto delle condizioni previste dall'art. 1 co 1175 e 1176 della Legge 296/2006, ossia:

- 1) adempimento degli obblighi contributivi
- 2) osservanza delle norme poste a tutela delle condizioni di lavoro
- 3) rispetto del Contratto Collettivo (Nazionale/Regionale/Territoriale/Aziendale)
- 4) applicazione dei principi generali in materia di incentivi stabiliti dall'art. 31 del D.Lgs n. 150/2015.
 - a) assunzione derivante dall'attuazione di un obbligo preesistente e rispetto del diritto di precedenza
 - b) violazione del diritto di precedenza di un altro lavoratore
 - c) assunzione da parte di un datore che abbia in atto sospensioni dell'attività lavorativa per crisi o riorganizzazione
 - d) assunzione da parte di un datore che presenta assetti proprietari sostanzialmente coincidenti
 - e) invio tardivo dell'Unilav.

COMPATIBILITÀ CON LA NORMATIVA IN MATERIA DI AIUTI DI STATO

L'incentivo può essere legittimamente fruito nel rispetto delle previsioni di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, o, in alternativa, oltre tali limiti, alle condizioni previste dall'articolo 7 del citato decreto direttoriale n. 3/2018, di seguito riepilogate:

- 1) l'assunzione deve determinare un incremento occupazionale netto rispetto alla media dei lavoratori occupati nei dodici mesi precedenti (relativamente alle modalità di calcolo dell'incremento, si rinvia al paragrafo 7.1 della circolare n. 48/2018);
- 2) per i lavoratori di età compresa tra i 25 e i 29 anni, l'incentivo può essere fruito solo quando, in aggiunta al requisito dell'incremento occupazionale, venga rispettato uno dei seguenti requisiti:
 - a. il lavoratore sia privo di impiego regolarmente retribuito da almeno sei mesi, ai sensi del D.M. 17 ottobre 2017;
 - b. il lavoratore non sia in possesso di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di una qualifica o diploma di istruzione e formazione professionale;
 - c. il lavoratore abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e non abbia ancora ottenuto il primo impiego regolarmente retribuito;
 - d. il lavoratore sia assunto in professioni o settori caratterizzati da un tasso di disparità uomodonna che supera almeno del 25% la disparità media uomo-donna in tutti i settori economici dello Stato ovvero sia assunto in settori economici in cui sia riscontrato il richiamato differenziale nella misura di almeno il 25%, ai sensi del decreto interministeriale 28 novembre 2018, n. 420, del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, emanato di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze, di attuazione dell'articolo 2, punto 4, lett. f), del Regolamento (UE) n. 651/2014.

Con riferimento al singolo rapporto di lavoro, la scelta di uno dei due regimi applicabili in materia di aiuti di Stato (previsioni di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis o applicazione dell'agevolazione oltre tali limiti nel rispetto di quanto disposto all'articolo 7 del decreto direttoriale n. 3/2018) esclude l'operatività dell'altro, in quanto tra di loro alternativi.

CUMULABILITÀ CON INCENTIVO LEGGE 205/2017 ART. 1 CO 100 – OCCUPAZIONE GIOVANILE

L'incentivo, come previsto dall'articolo 9 del decreto direttoriale n. 3/2018, non è cumulabile con altri incentivi all'assunzione di natura economica o contributiva, fatta eccezione, per l'incentivo previsto dall'articolo 1, comma 100, della legge n. 205/2017 cd "occupazione giovanile stabile" (pari a € 3000 annui per assunzione tempo indeterminato / trasformazione a tempo indeterminato di giovani under 30).

L'articolo 8 del decreto direttoriale n. 3/2018 prevede la



possibilità di cumulare l'incentivo Occupazione NEET con l'incentivo strutturale all'occupazione giovanile stabile introdotto dalla legge n. 205/2017 (legge di bilancio 2018). Al riguardo, si precisa che non osta al cumulo con la suddetta misura il disposto di cui all'articolo 1, comma 114, della legge n. 205/2017, che prevede la non cumulabilità "con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente, limitatamente al periodo di applicazione degli stessi". Tale disposto, infatti, si applica agli strumenti previgenti e non a quelli introdotti successivamente alla sua entrata in vigore.

La cumulabilità risulta, inoltre, coerente con i principi generali e in esecuzione degli indirizzi che regolano i Fondi Strutturali e di Investimento Europei, secondo i quali gli interventi cofinanziati dall'Unione Europea rivestono un carattere di addizionalità rispetto alle politiche nazionali degli Stati Membri.

Pertanto, se l'assunzione, effettuata ai sensi dell'articolo 1, comma 100 e ss., della legge di bilancio 2018, consente al datore di lavoro, ricorrendone tutti i presupposti giuridici, di accedere anche all'incentivo Occupazione NEET, quest'ultimo, secondo quanto disposto dall'articolo 8, comma 2, del decreto n. 3/2018, è fruibile per la parte residua, fino al 100% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, con esclusione dei premi e contributi INAIL, nel limite massimo di 8.060,00 euro su base annua, importo che deve essere riparametrato e applicato su base mensile, per un ammontare mensile pari a 671,66 euro.

Di conseguenza, nell'ipotesi di cumulo tra l'esonero contributivo previsto dalla legge di bilancio 2018 e l'incentivo Occupazione NEET, come già chiarito nella circolare n. 48/2018, la soglia massima annuale di esonero della contribuzione datoriale per quest'ultimo incentivo è pari a 5.060 euro (8.060 euro totali per l'incentivo Occupazione NEET, cui va sottratto l'importo massimo riconoscibile di 3.000 euro per l'esonero previsto dalla legge di bilancio 2018), per un ammontare massimo, riparametrato su base mensile, pari a 421,66 euro (euro 5.060,00/12) e, per rapporti di lavoro instaurati e risolti nel corso del mese, per un importo massimo di 13,60 euro (euro 421,66/31) per ogni giorno di fruizione dell'esonero contributivo.

AMMISSIONE ALL'INCENTIVO

I datori di lavoro interessati devono inoltrare istanza preliminare di ammissione all'INPS avvalendosi esclusivamente del modulo telematico "NEET" disponibile all'interno dell'applicazione "Portale delle agevolazioni (ex DiResCo)" sul sito www.inps.it

Ai fini della fruizione dell'incentivo, i datori di lavoro dovranno esporre, a partire dal flusso Uniemens di competenza aprile 2019, i lavoratori per i quali spetta l'esonero. Con riferimento alle assunzioni effettuate prima dell'uscita della circolare (17/04/2019), l'Istituto chiarisce che nell'elemento <ImportoArrIncentivo> dovrà essere indicato l'importo dell'esonero contributivo relativo ai mesi di competenza di gennaio, febbraio e marzo 2019: **la valorizzazione di tale elemento può essere effettuata esclusivamente nei flussi Uniemens di competenza di aprile, maggio e giugno 2019.**

PROCEDIMENTO DI AMMISSIONE ALL'INCENTIVO - ADEMPIMENTI

Allo scopo di consentire al datore di lavoro di conoscere con certezza la residua disponibilità delle risorse prima di effettuare l'eventuale assunzione a tempo indeterminato, è previsto un particolare procedimento per la presentazione dell'istanza.

Il datore di lavoro deve inoltrare all'INPS - avvalendosi esclusivamente del modulo di istanza on-line "NEET", disponibile all'interno dell'applicazione "Portale delle agevolazioni (ex DiResCo)", sul sito internet www.inps.it - una domanda preliminare di ammissione all'incentivo, indicando i seguenti dati:

- il lavoratore nei cui confronti è intervenuta o potrebbe intervenire l'assunzione a tempo indeterminato;
- la regione e la provincia di esecuzione della prestazione lavorativa;
- l'importo della retribuzione mensile media, comprensiva dei ratei di tredicesima e quattordicesima mensilità;
- la misura dell'aliquota contributiva datoriale che può essere oggetto di sgravio;
- se per l'assunzione intende fruire anche dell'esonero previsto dall'articolo 1, comma 100 e ss., della legge n. 205/2017.

Il modulo è accessibile, previa autenticazione, seguendo il percorso "Accedi ai servizi" > "Altre tipologie di utente" > "Aziende, consulenti e professionisti" > "Servizi per le aziende e consulenti" > "Dichiarazioni di responsabilità del contribuente".

L'istanza di prenotazione dell'incentivo che dovesse essere inizialmente non accolta per carenza di fondi rimarrà valida, mantenendo la priorità acquisita dalla data di prenotazione, per 30 giorni. Se entro tale termine si libereranno delle risorse utili, la richiesta verrà automaticamente accolta, diversamente, trascorsi inutilmente i 30 giorni indicati, l'istanza perderà definitivamente di efficacia e l'interessato dovrà presentare una nuova richiesta di prenotazione.

Nelle ipotesi in cui l'istanza di prenotazione inviata venga accolta, il datore di lavoro entro 10 giorni di calendario ha l'onere di comunicare, a pena di decadenza ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del decreto direttoriale n. 3/2018, l'avvenuta assunzione, chiedendo la conferma della prenotazione effettuata in suo favore. L'inosservanza del termine di 10 giorni previsto per la presentazione della domanda definitiva di ammissione al beneficio determina l'inefficacia della precedente prenotazione delle somme, ferma restando la possibilità per il datore di lavoro di presentare successivamente un'altra domanda.

In ordine alla modalità di esposizione dei dati relativi alla compilazione del Flusso Uniemens si rinvia alla circolare Inps n. 54/2019.

(Fonti: Circolare Inps n. 54 del 17 aprile 2019, Decreto Direttoriale Anpal n. 581/2018)



FSBA: istruzioni Inps per il versamento della contribuzione correlata

Con circolare n. 53 del 12 aprile 2019 l'Inps fornisce le istruzioni operative per il versamento della contribuzione correlata con riferimento ai Fondi bilaterali di solidarietà alternativa quali FSBA ed il Fondo dei lavoratori in somministrazione.

Come noto il D.Lgs. 148/2015 pone a carico dei datori di lavoro beneficiari delle prestazioni erogate dai Fondi di solidarietà alternativa l'obbligo di versamento della contribuzione correlata all'Inps, salva la possibilità di rivalersi sui Fondi medesimo.

Ebbene, sino all'emanazione della circolare in esame, ciò non era possibile con i conseguenti problemi sulle posizioni contributive dei lavoratori interessati dalle sospensioni o riduzioni di orario.

L'Istituto pone ora l'onere del versamento della contribuzione correlata, anche sotto il profilo procedurale, in capo ai Fondi di solidarietà e pertanto non sarà più necessario l'anticipo della predetta contribuzione da parte del datore di lavoro. Fornisce inoltre le istruzioni operative ai fini dell'esposizione sulla denuncia UniEmens dei dati utili all'Inps per la quantificazione della contribuzione correlata agli eventi di sospensione e riduzione dell'attività lavorativa tutelati dal Fondo di solidarietà dell'artigianato (FSBA).

Conseguentemente l'Inps è tenuto ad effettuare la quantificazione dell'importo della contribuzione correlata alle prestazioni erogate e a trasmettere tali informazioni al Fondo che a sua volta provvederà ad effettuare il relativo versamento all'Istituto. La quantificazione verrà fatta sulla base della retribuzione persa dai lavoratori e comunicata tramite il flusso UniEmens.

Per i periodi di paga decorrenti da **maggio 2019** e per

quelli pregressi (da **aprile 2016 ad aprile 2019**), i datori di lavoro o i loro consulenti/intermediari dovranno associare un **codice identificativo – Ticket** (codice di 16 caratteri alfanumerici), prelevato dal servizio web presente sui servizi delle aziende e consulenti sotto la voce "UniEmens" e comunicarlo al comitato amministratore del Fondo (FSBA) contestualmente alla presentazione della domanda. Il comitato amministratore provvederà quindi a comunicare all'Inps le domande con l'indicazione del Ticket associato e, successivamente, l'esito dell'istruttoria della domanda. Con la circolare in argomento l'Inps fornisce il nuovo codice di autorizzazione per la compilazione della denuncia UniEmens (**CA 7B**) e le istruzioni per l'esposizione delle informazioni relative alla sospensione o alla riduzione di orario che deve avvenire nel mese in cui si colloca l'evento.

Anche per le sospensioni o riduzioni relative a periodi pregressi a maggio 2019 (da **aprile 2016 ad aprile 2019**) i datori di lavoro richiedenti o i loro consulenti/intermediari sono tenuti ad utilizzare la c.d. "**gestione ticket**" ma, per i periodi relativi ai trattamenti di sostegno al reddito riferiti a domande:

- **già autorizzate al 30 aprile 2019**, ovvero
- **presentate** al Fondo entro il **30 aprile 2019** ed in corso di autorizzazione

il codice identificativo – Ticket sarà fornito dall'Istituto sia alle aziende interessate che al comitato amministratore del Fondo. Il ticket comunicato dall'Inps dovrà essere utilizzato per la presentazione delle variazioni ai flussi UniEmens precedentemente presentati da parte delle aziende.

(Fonti: circolare Inps n. 53 del 12 aprile 2019)

Prima aderisci, prima risparmi!



Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

Il CAEM è in grado di offrirti energia e gas alle migliori condizioni di mercato.

Rappresenta i tuoi interessi, garantendoti un maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori.

E' la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i tuoi costi energetici.

Insieme per ottenere tariffe migliori.

Informazioni negli uffici di Confartigianato.



Programmazione transitoria dei flussi di ingresso – Decreto Flussi 2019

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 84 del 9 aprile 2019 il D.P.C.M. del 12 marzo 2019 concernente la programmazione transitoria dei flussi di ingresso dei lavoratori non comunitari per lavoro stagionale e non stagionale nel territorio dello Stato per l'anno 2019.

Il decreto fissa in **30.850** le quote disponibili, di cui **18.000** per lavoro stagionale e **12.850** destinate complessivamente al lavoro non stagionale, lavoro autonomo e conversioni del permesso di soggiorno.

Le domande, che saranno trattate sulla base dell'ordine cronologico di presentazione, devono essere trasmesse esclusivamente in via telematica tramite l'applicativo <https://nullaostalavoro.dlci.interno.it> con possesso di identità **SPID** secondo il seguente calendario:

- **dalle ore 9.00 del 16 aprile 2019 fino al 31 dicembre 2019 per le richieste di categorie di lavoratori non**

comunitari per lavoro non stagionale ed autonomo (12.850 unità disponibili), e

- **dalle ore 9.00 del 24 aprile 2019 fino al 31 dicembre 2019 per le richieste di lavoratori non comunitari stagionali nei settori agricolo e turistico-alberghiero** (18.000 unità disponibili)

- le quote per lavoro stagionale sono riservate alle sole seguenti nazionalità: Albania, Algeria, Bosnia-Herzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina.

RIPARTIZIONE DELLE 30.850 QUOTE:

Quota	Descrizione
500	Ingresso in Italia di cittadini stranieri non comunitari residenti all'estero che abbiano completato programmi di formazione ed istruzione nei Paesi di origine
100	Ingresso in Italia per lavoro subordinato non stagionale e lavoro autonomo di lavoratori di origine italiana da parte di almeno uno dei genitori fino al terzo grado in linea diretta di ascendenza residenti in Argentina, Uruguay, Venezuela e Brasile
4750	Conversione in permessi di soggiorno per lavoro subordinato di permessi di soggiorno per lavoro stagionale
3500	Conversione in permessi di soggiorno per lavoro subordinato di permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale
800	Conversione in permessi di soggiorno per lavoro subordinato di permessi di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione Europea
700	Conversione in permessi di soggiorno per lavoro autonomo di permessi di soggiorno per studio, tirocinio e/o formazione professionale
100	Conversione in permessi di soggiorno per lavoro autonomo di permessi di soggiorno per soggiornanti di lungo periodo rilasciati ai cittadini di Paesi terzi da altro Stato membro dell'Unione Europea
2400	Ingresso in Italia per motivi di lavoro autonomo di cittadini non comunitari residenti all'estero appartenenti alle seguenti categorie: <ol style="list-style-type: none"> Imprenditori che intendono attuare un piano di investimento di interesse per l'economia italiana che preveda impiego di risorse non inferiori a 500.000 euro provenienti da fonti lecite e la creazione di almeno tre nuovi posti di lavoro Liberi professionisti che intendono esercitare professioni regolamentate o vigilate, oppure non regolamentate ma rappresentate a livello nazionale da associazioni iscritte in elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni Titolari di cariche societarie di amministrazione e di controllo espressamente previsti dal decreto interministeriale 11 maggio 2011 n. 850 Artisti di chiara fama o di alta e nota qualificazione professionale, ingaggiati da enti pubblici o privati, in presenza dei requisiti espressamente previsti dal decreto interministeriale 11 maggio 2011, n. 850 Cittadini stranieri che intendono costituire imprese start-up innovative ai sensi della legge 7 dicembre 2012, n. 221 in presenza dei requisiti previsti dalla legge e che sono titolari di un rapporto di lavoro di natura autonoma con l'impresa.
18000	Ingresso in Italia per motivi di lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico alberghiero di cittadini non comunitari residenti all'estero provenienti da Albania, Algeria, Bosnia-Herzegovina, Corea (Repubblica di Corea), Costa d'Avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina

(Fonti: DPCM 12/03/2019)



Trieste

Formazione e aggiornamento professionale nella gestione aziendale

Progetto formativo realizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste

Confartigianato Trieste organizza per le imprese artigiane (associate e non associate) ubicate nel territorio provinciale momenti informativi e formativi sull'aggiornamento del progresso normativo di pertinenza aziendale e sulla gestione aziendale.

Specificatamente Confartigianato mette a disposizione presso la propria sede delle risorse umane adeguatamente formate per garantire un'attività informativa e formativa calibrata sulla realistica esigenza della Vostra Impresa che prevede l'esclusività durante il momento formativo con l'obiettivo di adeguarsi per quanto più possibile alle singole esigenze imprenditoriali.

Le tematiche formative, con i rispettivi referenti di settore, riguarderanno le seguenti aree tematiche:

- **ACCESSO AL CREDITO E FINANZIAMENTI**
(referente dott.ssa Francesca Secco) tel. 040/3735211-214 email: francesca.secco@artigianits.it
- **NORMATIVE DI GESTIONE DEI RAPPORTI DI LAVORO E GESTIONE WELFARE AZIENDALE**
(referente Consulente del Lavoro Cristiana Viduli) tel. 040/3735257 email: cristiana.viduli@artigianits.it
- **AGGIORNAMENTO NORMATIVO PER LA CATEGORIA DI MESTIERE**
(referente geom. Edoardo Burolo) tel. 040/3735206 email: edoardo.burolo@artigianits.it

Il progetto formativo è realizzato grazie al contributo della Fondazione CRTrieste.

Corsi sicurezza

Confartigianato Trieste organizza corsi in materia di sicurezza indirizzati ai datori di lavoro ed ai dipendenti delle imprese associate. Si invitano pertanto gli interessati a contattare l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (tel. 0403735258 oppure email sara.olivieri@artigianits.it) per eventuali informazioni e per poter procedere con le preiscrizioni ai singoli corsi sotto indicati. Si ricorda inoltre che, per facilitare il mantenimento della corretta periodicità prevista per ciascuno dei corsi obbligatori e per poter pianificare per tempo la formazione necessaria alle imprese associate, Confartigianato Trieste avvisa, con congruo anticipo, le imprese i cui corsi sono in scadenza.

CORSI IN PROGRAMMA

Primo Soccorso Aggiornamento (4 e 6 ore)	Maggio 2019
Primo Soccorso Base (12 e 16 ore)	Maggio 2019
Antincendio Aggiornamento 2 ore rischio basso / 5 ore rischio medio	Maggio 2019
HACCP – Addetti (3 ore)	Maggio 2019
Aggiornamento Formazione Lavoratori (6 ore)	Giugno 2019
Formazione Lavoratori Base 8 ore - rischio basso / 12 ore - rischio medio / 16 ore - rischio alto	Giugno 2019

Formazione obbligatoria per le aziende del settore alimentare

Si informa che, in base a quanto previsto dalla L.R. 21/2005 e dalle Linee Guida della Regione Friuli Venezia Giulia relative alla formazione obbligatoria in materia di Igiene degli Alimenti, Confartigianato Trieste organizza, nel mese di **maggio**, corsi per gli **Addetti alle procedure di autocontrollo**.

Tale corso deve essere frequentato, con una **periodicità biennale**, da **tutti gli addetti HACCP che in azienda manipolano alimenti**. Si invitano pertanto le imprese interessate a contattare tempestivamente l'Ufficio Ambiente Sicurezza Energia (dott.ssa Sara Olivieri tel. 040 3735258).



Pordenone

Il marmo nell'architettura: scenari futuri

Il marmo è cultura ancor prima che architettura. Le tradizioni del marmo si perdono nella notte dei tempi, assieme alla diffusione in tutto il mondo, alla sua straordinaria universalità, ed alla continuità con cui è stato utilizzato a scopo celebrativo, ancora prima che nelle costruzioni residenziali e nell'edilizia di rappresentanza. Il marmo è cultura, ancor prima di essere un prodotto industriale. Ciò si deve al suo impiego nell'arte plastica, non meno che nell'architettura: anche in questo caso, con tradizioni che risalgono alle civiltà più antiche, come quelle egiziana e greca, da cui sono stati tramandati autentici e sorprendenti capolavori. Oggi, l'uso della pietra è diventato ancora più esteso e, per usare un paradosso, ancora più universale, nel senso che ha perduto i caratteri elitari che aveva conservato fino alla metà del secolo scorso, senza rinunciare alle altre prerogative che, anzi, sono state esaltate da uno straordinario progresso tecnico.

SABATO 8 GIUGNO 2019**Sala Consigliare San Vito al Tagliamento**

- 9:00 Registrazione
- 9:30 Saluti Istituzionali
- 10:00 Apertura tavola rotonda:
Il marmo nell'architettura-scenari futuri
Intervengono alla tavola rotonda Tecnici ed Esponenti del mondo artigiano dei lapidei.
Modera i lavori: Francesco Francescut, capo categoria Regionale Confartigianato Marmi e Lapedei.

L'incontro è gratuito.

Per informazioni e adesioni contattare l'ing. Flavia Fani (f.fani@confartigianato.pordenone.it; fax 0434553639)

Udine

Servizio Informazioni Commerciali

Uno strumento a disposizione delle imprese per avere maggiori tutele del credito

Confartigianato Servizi FVG mette a disposizione un servizio di informazioni commerciali per soddisfare le esigenze di **tutela del credito** delle imprese ed evitare che da un affidamento mal riposto possano derivare conseguenze economicamente negative che mettano in difficoltà la vostra Azienda. Lo scopo è ottenere informazioni utili su clienti e fornitori per intraprendere nuove **partnership economiche affidabili** e **prevenire i rischi di insolvenza**; è possibile effettuare ricerche su imprese italiane, estere ed anche su soggetti non iscritti in camera di commercio.

Gli ambiti oggetto di indagine riguardano: dati anagrafici, recapiti, tempi medi di pagamento, affidabilità connessa ai numeri di consultazioni, eventi negativi, dati di bilancio, consistenza patrimoniale, dati dimensionali aziendali, rapporti con istituti di credito.

Per approfondimenti sulle diverse linee disponibili, potete contattare l'Ufficio Sviluppo Commerciale e Marketing Strategico/Recupero Crediti (rif. Flavio Cumer, tel. 0432.516743, e-mail fcumer@uaf.it).

Le malattie e gli infortuni in cantiere: da errori a opportunità di crescita e prevenzione

Incontri con i testimoni

Non c'è modo più efficace di trasmettere un'esperienza se non attraverso le parole di chi l'ha vissuta in prima persona. E' facendo leva su questo principio che il CEFS Udine, la Cassa Edile di Udine e l'AAS n. 3 "Alto Friuli", con la partecipazione di ANMIL e il sostegno di INAIL, hanno promosso un progetto che mira alla condivisione, alla socializzazione dell'infortunio e delle ricadute che ha provocato.

Il racconto di chi ha vissuto gli eventi in prima persona si alternerà, in un incontro dedicato e moderato dagli RLST, con quello di chi si è trovato a dover intervenire

suo malgrado o per compiti istituzionali, così da diventare un vero e proprio momento di crescita e cultura della prevenzione.

I primi due incontri si svolgeranno:

- Mercoledì **22 maggio 2019** alle 16.30 presso la sede del CEFS di Udine, via Bison 67
- Mercoledì **5 giugno 2019** alle 16.30 presso la sede Confartigianato di Tolmezzo, via della Cooperativa 10/B

Info e materiali all'indirizzo:

<https://cefsudine.it/category/news/>



Udine

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	GIUGNO 2019	LUGLIO 2019	AGOSTO 2019
PS - Primo Soccorso (rischio medio - 12 ore)	Udine		
AggPS - Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio medio - 6 ore)	Udine		
AI M - Antincendio (rischio medio - 8 ore)	Udine	Udine	
AggAI M - Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)	Udine	Udine	
AI B - Antincendio (rischio basso - 4 ore)	Udine	Udine	
AggAI B - Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)	Udine	Udine	
LAV - Formazione di base dei lavoratori		Udine	
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori (12 ore)	Udine		
AggCCE - Aggiornamento per Conduttore Carrelli Elevatori (4 ore)	Udine		
CGA - Conduttore Gru su Autocarro (12 ore)	Udine	Udine	
AggCGA - Aggiornamento per Conduttore Gru su Autocarro (4 ore)	Udine	Udine	
MMT - Macchine movimento terra (corso base 16 ore)	Udine		
AggMMT - Aggiornamento Macchine movimento terra (4 ore)	Udine		
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili (10 ore)	Udine	Udine	Udine
AggPLE - Aggiornamento Conduttore Piattaforme elevabili (4 ore)	Udine	Udine	Udine
AggPonteggi - Aggiornamento Ponteggi (4 ore)			
Preposto (8 ore)	Udine		
Aggiornamento Preposto (6 ore)	Udine		
Anticaduta (8 ore)	Udine		
PES/PAV - Formazione per operatori elettrici (16 ore)	Udine		
AggPES/PAV - Aggiornamento formazione per operatori elettrici (4 ore)	Udine		
AggRSPP - Aggiornamento per Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (rischio Basso, Medio, Alto)		Udine	
AggRLS - Aggiornamento per rappresentanti dei lavoratori (4 ore)		Udine	

Digital e Social Marketing

Come impostare e gestire al meglio la presenza online di un'impresa artigiana

Il Digital Innovation Hub di Confartigianato-Imprese Udine, nell'ambito delle attività promosse dal CATA Artigianato FVG, organizza tre serate di approfondimento sui temi del digital e social marketing nelle imprese artigiane. Con l'aiuto di qualificati professionisti del settore, capiremo come impostare e gestire al meglio la presenza online di un'azienda artigiana.

Programma

Giovedì 23 maggio 2019 dalle 18.30 alle 20.00	Importanza, vantaggi e opportunità della presenza online
Giovedì 30 maggio 2019 dalle 18.30 alle 20.00	Come consolidare la presenza online
Giovedì 6 giugno 2019 dalle 18.30 alle 20.00	Come vendere online

Tutti e tre gli appuntamenti si terranno nella sala riunioni dell'ufficio di Confartigianato in via Puintat n. 2 a Udine (di fronte al centro Commerciale Terminal Nord). Gli incontri sono gratuiti. È consigliata la partecipazione a tutto il percorso, ma si può scegliere di essere presenti anche a singole serate. Per iscriversi bisogna compilare il form online sul sito www.confartigianatoudine.com